



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



COMUNE DI BELLUNO

DETERMINAZIONE N. 942 DEL 25/10/2023

OGGETTO: PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.1.: "RIGENERAZIONE URBANA" - INTERVENTO DI "RIQUALIFICAZIONE STADIO POLISPORTIVO DI BELLUNO" - INTERVENTI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - CUP I37H21001330001 - DETERMINAZIONE DELLA MODALITÀ DI GARA - APPROVAZIONE CRITERI PER OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA - ACCERTAMENTO ENTRATA - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA - IMPEGNO SPESA.

IL COORDINATORE DELL'AMBITO TECNICO E GOVERNO DEL TERRITORIO AREA OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., nella parte in cui prevede che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi, tra i quali, in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 12 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di giunta comunale del 28/02/2018, n. 33, esecutiva, il quale prevede che il coordinatore d'ambito: adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi che impegnano il Comune verso l'esterno; è responsabile dell'organizzazione della struttura e della gestione del personale assegnato; assume gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata;
- l'art. 42 del regolamento di contabilità, approvato con delibera di consiglio comunale del 06/04/2017, n. 13, esecutiva, il quale prevede che tutte le determinazioni di impegno di spesa devono essere comunicate al responsabile del servizio finanziario con l'indicazione dell'ammontare della spesa e degli elementi necessari per stabilire l'imputazione della stessa;
- l'organizzazione degli uffici del Comune approvata con delibera di giunta comunale del 01/03/2021, n. 35, esecutiva;
- il decreto sindacale del 22/03/2021, n. 12, con il quale si nominava l'ing. Piergiorgio Tonon coordinatore dell'ambito tecnico e governo del territorio;

viste altresì:

- la delibera del 30/01/2023, n. 3, con la quale il consiglio comunale ha approvato il documento unico di programmazione 2023/2025 e ss.mm.;
- la delibera del 30/01/2023, n. 7, con la quale il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023/2025 e ss.mm.;
- la delibera del 02/02/2023, n. 20, esecutiva, con la quale la giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione 2023/2025 – parte finanziaria e ss.mm.;

visti, infine, gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie

la competenza risulta ascrivibile al coordinatore d'ambito;

visti inoltre:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT61/21 del 14 luglio 2021;
- la missione 5 componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale;
- il D.L. 76/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" come convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- il D.L. 77/2021, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure come convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n.108;
- l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Decreto legislativo 36/2023;

premesse che:

- il D.P.C.M. 21 gennaio 2021 (adottato in ossequio al disposto di cui all'art. 1 comma 43 della legge 160/2019 ed in attuazione dell'art. 1 comma 42 della medesima) prevedeva l'assegnazione di contributi agli Enti locali, per il triennio 2021-2023, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;
- il Comune di Belluno, in quanto capoluogo di Provincia, ha potuto presentare una istanza di finanziamento per interventi compresi entro l'importo massimo di 20 milioni di €, riguardante 13 interventi, tra i quali:

CUP INTERVENTO	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO
I37H21001330001	Riqualificazione Stadio Polisportivo di Belluno	€ 3.750.000,00

- con il D.L. del 6 novembre 2021 n. 152 le risorse di cui al comma 42 della legge 160/2019 per le annualità 2021-2026 sono confluite nell'ambito del PNRR e sono state integrate con 100 milioni per l'anno 2022 e 200 milioni per ognuno degli anni 2023 e 2024 (a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia);
- in data 30 dicembre 2021 è stato adottato il decreto di assegnazione delle risorse per le annualità 2021-2026 e, con l'Allegato 2, l'elenco di tutti i progetti ammissibili, anche se non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili (tra i quali rientravano tutti i progetti del comune di Belluno);
- con D.L. 1° marzo 2022 n. 17 è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate precedentemente, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L.160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Interventi in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) autorizzando la spesa di ulteriori fondi;
- con decreto del Capo di Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, di concerto con il Capo del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie

della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2022 è stato quindi approvato l'elenco definitivo dei progetti beneficiari e degli importi assegnati ai beneficiari per ciascuna annualità sulla base del cronoprogramma e delle risorse disponibili per ciascun esercizio;

- con il medesimo decreto 4 aprile 2022 sono anche stati definiti i nuovi termini correlati al PNRR:
 - per affidamento dei lavori (da intendersi come stipulazione del contratto): 30/07/2023
 - per trasmissione del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione: 31/03/2026
 - termine intermedio entro il quale i Comuni beneficiari dovranno aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% delle opere, pena la revoca totale del contributo assegnato: 30/09/2024;
- al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR, i Comuni assegnatari, a pena di revoca del contributo concesso, sono stati chiamati alla stipula di apposito atto di adesione e obbligo per ognuno degli interventi finanziati;
- in data 05/05/2022 il Comune di Belluno ha trasmesso gli atti d'obbligo, sottoscritti dal sindaco, tramite il portale telematico della Finanza Locale;
- l'intervento è iscritto nel programma triennale OO.PP 2023-2025 ed elenco annuale 2023 – approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 30/01/2023;

visto l'art. 44 del D.Lgs. 36/2023 e l'art 48 del D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021;

considerato che:

- con determina n. 1087 del 13/12/2022 è stata assunta la prenotazione di impegno di spesa per l'importo di € 3.750.000,00 al capitolo 20906077 *“Intervento fin da PNRR – Riqualficazione stadio polisportivo – missione 5 componente 2 investimento 2.1 CUP I37H21001330001”*, imputandone l'esigibilità al 2023;
- con determinazione n. 21 del 18/04/2023 è stato affidato allo Studio DBA - PRO S.p.a., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL) l'incarico di redazione del PFTE finalizzato a produrre elaborati da porre a base di gara per l'affidamento ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 36/2023 della progettazione esecutiva e dei lavori di riqualficazione stadio polisportivo in Comune di Belluno (BL);
- con il caro prezzi e la necessità di realizzare immobili nZeb -20% per rispettare i requisiti del PNRR tra cui il principio DNSH, il costo complessivo di € 3.750.000,00 si è rilevato insufficiente e il PTFE aggiornato alla luce del prezzario veneto 2023 è risultato essere di € 9.515.116,61;
- in data 06/07/2023 è stata inoltrata la domanda di finanziamento numero 0000005358 ex comma 371 LdB n. 197 del 29/12/2022 per l'accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili in procedura ordinaria per € 5.765.116,61;
- Il MEF, con comunicato stampa n. 131 del 16 agosto, ha informato che con Decreto RGS RR 187 del 11 agosto 2023 relativo al caro materiale è stata conclusa la procedura FOI “procedura ordinaria - del 2° semestre” che ha assegnato la risorsa per la riqualficazione dello Stadio di € 5.765.116,61, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26/08/2023;
- il nuovo importo progettuale complessivo ammonta ad € 9.515.116,61;
- ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economico in data 01/09/2023, con comunicazione protocollo n. 41134, è stata indetta una conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14 bis, comma 2, della legge 7/8/1990 n. 241 e ss. mm. e ii.;
- con determina n 874 del 04/10/2023 è stato:
 - approvato il verbale della conferenza di Servizi decisoria sottoscritto in data 02/10/2023 dal Responsabile unico del procedimento;
 - conclusa positivamente la Conferenza di servizi decisoria come sopra indetta ex art. 14,

comma 2 legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. in forma semplificata e modalità asincrona che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri previsti delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati necessari per l'adozione della variante urbanistica e per l'approvazione del PFTE in oggetto;

- con delibera di consiglio comunale n 79 del 20/10/2023 è stato:
 - approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico economica “*Riqualificazione stadio polisportivo di Belluno – CUP I37H21001330001*” redatto dallo studio DBA PRO pervenuto in data 12/10/2023 prot. 47791 dell'importo complessivo di € 9.515.116,61, come da quadro economico sotto riportato:

A1) IMPORTO DEI LAVORI (soggetti a ribasso d'asta)

A1 Nuova tribuna principale (ovest)	€ 5.883.067,95
A2 Nuova tribuna secondaria (est)	€ 392.614,57
A3 Cabina di trasformazione MT/BT	€ 204.889,02
A4 Piazzale della Resistenza	€ 500.700,00

B) COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)

B1 Costi specifici per la sicurezza (ex D.Lgs 81/2008)	€ 256.641,65
--	--------------

IMPORTO TOTALE DELLE OPERE PREVISTE (A+ B): € **7.237.913,19**

C) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

C1 I.V.A. (10% DI A+B)	€	723.791,32
C2 Spese tecniche per redazione PFTE (cassa 4%)	€ 144.040,00	
C3 I.V.A. (22% di C2)	€	31.688,80
C4 Spese tecniche per redazione Variante Urbanistica (cassa 4%)	€ 5.200,00	
C5 I.V.A. (22% di C2)	€	1.144,00
C6 Spese tecniche per redazione PE e CSP (cassa 4%)	€ 184.347,90	
C7 I.V.A. su spese tecniche (22% di C4)	€	40.556,54
C8 Spese tecniche per DL, CSE (cassa 4%)	€ 374.034,14	
C9 I.V.A. su spese tecniche (22% di C6)	€	82.287,51
C10 Spese tecniche per integrazione indagini geologiche (cassa 4%)	€ 7.460,00	
C11 I.V.A. su spese indagini geologiche (22% di C8)	€	1.641,20
C12 Collaudo tecnico amministrativo (cassa 4%)	€ 40.283,36	
C13 I.V.A. su spese tecniche (22% di C10)	€	8.862,34
C14 Collaudo statico (cassa 4%)	€ 43.580,16	
C15 I.V.A. su spese tecniche (22% di C12)	€	9.587,64
C16 Collaudo impianti elettrici e meccanici (cassa 4%)	€ 24.580,40	
C17 I.V.A. su spese tecniche (22% di C14)	€	5.407,69
C18 Validazione del PFTE (cassa 4%)	€ 16.855,19	
C19 I.V.A. su spese tecniche (22% di C16)	€	3.708,14
C20 Validazione del Progetto Esecutivo (cassa 4%)	€ 36.519,56	
C21 I.V.A. su spese tecniche (22% di C16)	€	8.034,30
C22 Incentivo 1,2% art. 45 d.lgs 36/2023 (R.U.P.)	€ 86.854,96	
C23 contributo A.N.A.C. (per appalto lavori ed incarichi professionali)	€ 1.800,00	
C24 Spese pubblicità e bando di gara	€ 15.000,00	
C25 Allacciamenti ai pubblici servizi ed eventuali oneri per rilascio pareri	€ 30.000,00	
C26 Imprevisti	€ 349.938,27	

IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (C): € **1.360.493,94**

TOTALE A+B+C: SENZA IVA € **8.598.407,13**

D01 Totale I.V.A. € **916.709,48**

IMPORTO TOTALE LAVORI, SOMME A DISPOSIZIONE E I.V.A. € **9.515.116,61**

- adottata conseguentemente la variante urbanistica ai sensi dell'articolo 19, comma 2 del D.P.R. n.327/2001 e dell'articolo 24, comma 1 della L.R. 27/2003 con le procedure dell'art. 50, commi da 4 a 8 e 16 della L.R.61/1985 prescrivendo la modifica dell'art. 7.5 - impianti sportivi - Stadio Comunale con:
 - la sostituzione dell'indice di copertura previsto attualmente pari a 0,50 mq/mq con la

- superficie coperta ammessa pari a 15.479,00 mq;
- l'indicazione della distanza minima ammessa dalla strada esistente o prevista pari a 0,00 m;
- dato atto che la conformità delle opere previste alla pianificazione urbanistica vigente, ci sarà nel momento in cui diverrà efficace il provvedimento di approvazione della variante adottata secondo le previsioni dell'art. 50, comma 8 della L.R.61/1985;
- dato atto che l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità rimarrà sospesa fino alla conclusione dell'iter di approvazione della variante urbanistica e successiva dichiarazione di efficacia da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.P.R. 327/2001;
- il verbale di verifica della progettazione prot. n. 47827 del 12/10/2023 relativo ai lavori in oggetto è stato redatto ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023;
- il progetto di fattibilità tecnico è stato validato in data 12/10/2023;

dato atto che:

- con nota e-mail del 14/07/2023 si è chiesta al Ministero la proroga del milestone fissato al 30/07/2023 evidenziando che la fattibilità dell'intervento è subordinata alla concessione delle ulteriori risorse necessarie e con nota del 24/07/2023 (ns. prot. 35450) il Ministero ha concesso la proroga evidenziando che è necessario procedere all'aggiudicazione dei lavori entro il termine improrogabile del 30 settembre 2023;
- con Decreto RGS RR 187 del 11 agosto 2023 (Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26/08/2023) si è avuta la conferma della copertura finanziaria relativa alla richiesta FOI "procedura ordinaria - del 2° semestre" per poter procedere con l'intervento, con comunicazione in data 29/9/2023 è stata inviata al Ministero degli Interni ulteriore istanza di proroga del milestone per l'aggiudicazione dell'appalto;
- con comunicazione della Direzione Centrale della Finanza Locale del Ministero degli Interni protocollo n. 2023/46167 del 03/10/2023, assunta al protocollo comunale al n. 46167 del 3/10/2023, è stata concessa una ulteriore proroga dei termini per l'aggiudicazione dell'appalto integrato fino al 31/12/2023;
- che l'aggiudicazione dei lavori dovrà avvenire entro il 31.12.2023 e l'eventuale aggiudicatario dovrà impegnarsi a rispettare i seguenti obiettivi intermedi e finali (*milestone* e *target*) del piano, pena la perdita del finanziamento:
 - termine intermedio entro il quale i Comuni beneficiari dovranno aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% delle opere, pena la revoca totale del contributo assegnato: 30/09/2024;
 - termine per trasmissione del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione: 31/03/2026;
- che i predetti lavori sono, quindi, inclusi nel PNRR e di conseguenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito nella L. 108/2021;

richiamati:

- l'articolo 17, Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Circolare del 13 ottobre 2022 n. 33 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";

dato atto che in merito al premio di accelerazione, lo stesso verrà riconosciuto e determinato con gli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevidi, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

visto che con delibera di giunta comunale n. 77 del 20/10/2023 è stata approvata la bozza di convenzione tra il Comune di Belluno e la Provincia di Treviso per l'affidamento della procedura di gara;

dato atto che in data 24/10/2023 è stata stipulata la suddetta convenzione tra il Comune di Belluno e la Provincia di Treviso;

considerato altresì che, ai sensi della convenzione sopra richiamata, le operazioni di gara saranno svolte dalla Stazione Unica Appaltante tramite portale telematico Sintel, e che ai sensi dell'art. 4 della suddetta convenzione, il Comune riconosce alla Stazione Unica Appaltante della Provincia l'incentivo pari al 1,2% dell'importo a base d'asta nella misura del 25% della somma prevista dal comma 2 dell'art 45 del D.Lgs. 36/2023;

visto l'art. 192 del T.U. 18.8.2000, n. 267, che prescrive l'adozione di apposita preventiva determinazione per la stipulazione del contratto, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità e le ragioni che ne sono alla base;

rilevato che, in relazione all'applicabilità o meno della disciplina dell'equo compenso di cui alla L. 49/2023, alla prestazione professionale oggetto del presente appalto, si ritiene innanzitutto che si tratti di una prestazione secondaria, essendo l'oggetto principale del contratto l'esecuzione dei lavori; in secondo luogo, nell'attesa che intervenga il legislatore - come auspicato anche dall'ANAC con decreto del Presidente del 27.06.2023 - in ordine ai rapporti tra la disciplina dell'equo compenso e la disciplina del nuovo codice, si ritiene di aderire alla tesi dottrinale secondo cui la legge sull'equo compenso non possa incidere sulla applicabilità della normativa di cui al D.Lgs. 36/2023 che contempla la possibilità di un ribasso d'asta anche per la progettazione esecutiva alla luce delle seguenti considerazioni:

“La ricostruzione del quadro normativo è la seguente. Si fa riferimento all'allegato I.13 per «le modalità di determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura» (D.Lgs. 36/2023, art. 41, comma 15, primo periodo). L'art. 1 dell'allegato I.13, comma 1, fa riferimento al «decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 174 del 27 luglio 2016». «I predetti corrispettivi sono utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara dell'affidamento» ((D.Lgs. 36/2023, medesimo art. 41, 1° capoverso). La legge «in materia di equo compenso delle prestazioni professionali» (L. 21 aprile 2023, n. 49, in vigore dal 20 maggio 2023) non opera alcun riferimento al d.M. in discorso. Essa rinvia tuttavia alla nozione di «gara» in sede di art. 4, comma 5: «La convenzione, il contratto, l'esito della gara, l'affidamento, la predisposizione di un elenco di fiduciari o comunque qualsiasi accordo che preveda un compenso inferiore ai valori determinati ai sensi del comma 1 possono essere impugnati dal professionista innanzi al tribunale competente per il luogo ove egli ha la residenza o il domicilio, al fine di far valere la nullità della pattuizione e di chiedere la rideterminazione giudiziale del compenso per l'attività professionale prestata». Ma il nuovo codice contiene una norma di chiusura che impedisce l'applicazione della L. 21 aprile 2023, n. 49, alle procedure regolate dal nuovo codice stesso. Cfr. infatti l'art. 227 («Aggiornamenti»), comma 1, del D.Lgs. 36/2023: «Ogni intervento normativo incidente sulle disposizioni del codice e

dei suoi allegati, o sulle materie dagli stessi disciplinate, è attuato mediante esplicita modifica, integrazione, deroga o sospensione delle specifiche disposizioni in essi contenute». Alla data del 20 maggio 2023 il D.Lgs. 36/2023 era già entrato in vigore (1° aprile 2023), anche se l'acquisizione d'efficacia si è avuta al 1° luglio 2023. La legge sull'equo compenso non è quindi titolata ad incidere in nessun modo sulla dovuta applicabilità della disciplina codicistica in materia di pubblici appalti. (Cfr. La legge sull'equo compenso e la sua attuale inapplicabilità al codice dei contratti pubblici" in Appalti e Concessione del 06 ottobre 2023, a cura del Dott. Lino Bellagamba);

ritenuto, alla luce di quanto sopra, che gli importi di cui schema di parcella che verrà allegato alla documentazione di gara, redatto sulla base del DM 17 giugno 2016, rappresentino la base d'asta da assoggettare a ribasso in relazione alla progettazione esecutiva;

visto che l'art. 100 comma 11 del D.Lgs. 36/2023 prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di richiedere ai professionisti per il requisito di capacità economica e finanziaria di aver maturato nel triennio precedente l'indizione della gara un fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, mentre per il requisito di capacità tecnica e professionale di aver eseguito nel triennio precedente alla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello oggetto di affidamento;

considerato, a tale proposito, che l'art. 100 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 consente alle stazioni appaltanti di introdurre requisiti speciali di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale attinenti e proporzionati all'oggetto del contratto, modificando, pertanto, i requisiti indicati dall'art. 100 comma 11 al fine di favorire l'accesso al mercato di un maggior numero di operatori economici;

ritenuto, pertanto, opportuno riportare i riferimenti temporali previsti dalle Linee guida Anac n. 1 ovvero per il fatturato globale, i migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando, in luogo del triennio precedente a quello di indizione della procedura, mentre per l'elenco dei servizi analoghi, gli ultimi 10 anni in luogo del triennio antecedente alla data di indizione della procedura di gara;

dato atto che tale deroga all'art. 100 comma 11 trova corrispondenza, altresì, al comma 4 dell'art. 58 della Direttiva Appalti che così si esprime:

“... Per quanto riguarda le capacità tecniche e professionali, le amministrazioni aggiudicatrici possono imporre requisiti per garantire che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità. Le amministrazioni aggiudicatrici possono esigere, in particolare, che gli operatori economici dispongano di un livello sufficiente di esperienza comprovato da opportune referenze relative a contratti eseguiti in precedenza. Un'amministrazione aggiudicatrice può ritenere che un operatore economico non possieda le capacità professionali richieste quando essa abbia accertato che l'operatore economico ha conflitti di interesse che possono influire negativamente sull'esecuzione del contratto. Nelle procedure d'appalto per forniture che necessitano di lavori di posa in opera o di installazione, servizi o lavori, la capacità professionale degli operatori economici di fornire tali servizi o di eseguire l'installazione o i lavori può essere valutata con riferimento alla loro competenza, efficienza, esperienza e affidabilità.”

ritenuto necessario dare avvio alle procedure di scelta del contraente per individuare la ditta esecutrice dei lavori ed il soggetto incaricato della progettazione;

ritenuto, pertanto, di appaltare la progettazione esecutiva e i lavori di “*Riqualificazione dello stadio polisportivo, intervento finanziato dall'Unione Europea NextgenerationEU. Missione 5,*

Componente 2, Investimento 2.1” dell'importo a base di gara complessivo di netti € 7.415.170,78 “a corpo” di cui:

- € € 6.981.271,54 soggetti a ribasso d'asta per la realizzazione dei lavori (costi della manodopera € 1.836.307,56);
- € 256.641,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- € 177.257,59 soggetti a ribasso d'asta per la progettazione esecutiva;

a mezzo procedura aperta ai sensi dell'art. 71, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo le norme e con le modalità che saranno previste dal disciplinare di gara;

visti gli schemi di bando di gara e di disciplinare di gara, depositati agli atti di questo Ufficio, nei quali sono indicati i criteri di valutazione, con i relativi punteggi massimi che verranno osservati per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

visto l'art. 225 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che le disposizioni di cui all'art. 27 del medesimo decreto acquistino efficacia dal 01/01/2024 e che in via transitoria continuano ad applicarsi, fino al 31/12/2023, le disposizioni di cui agli artt. 70, 72, 73, 127 comma 2 e 129 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;

visto l'importo dell'appalto posto a base di gara e considerato che, alla luce delle disposizioni contenute all'art. 72 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di quanto sancito dal Decreto Ministeriale Infrastrutture e trasporti 02/12/2016, il bando di gara e l'avviso del risultato della procedura di aggiudicazione sono da pubblicare:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V serie speciale - relativa ai contratti pubblici;
- sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture;
- sul “profilo di committente” della stazione appaltante;
- per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto;
- all'Albo Pretorio di questo Ente;

considerato che, ai fini dell'adempimento delle prescrizioni relative alla pubblicità del bando di gara sui quotidiani nazionali e locali, l'Amministrazione Provinciale di Treviso con determinazione dirigenziale n. 1526/71770 del 31/12/2020 ha affidato nella forma di accordo quadro il servizio di pubblicità legale alla ditta PERFORMEDIA s.r.l di Milano ora denominata Digitouch Marketing srl di Milano;

ritenuto, pertanto, di affidare la pubblicità dell'estratto del bando di gara alla ditta Digitouch Marketing srl di Milano, sui quotidiani a diffusione locale “*Il Corriere del Veneto Edizione Treviso-Belluno*” e “*Il Corriere del Veneto Edizione Venezia-Mestre*” e sui quotidiani a diffusione nazionale “*Il Corriere della Sera*” e “*La Gazzetta dello Sport*”, per il prezzo complessivo netto di € 530,00.=, oltre a IVA al 22%, per complessivi € 646,60.= iva inclusa, CIG Z333CEA4BA;

preso atto che, della predetta società, è stato acquisito il DURC in corso di validità, mediante richiesta telematica sul sito web competente;

ritenuto di stimare, per la pubblicità del bando di gara da effettuare sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, una spesa complessiva presunta di € 2.100,00 CIG Z2B3CEA583;

preso atto, pertanto, che la spesa complessiva da sostenere per la pubblicità inerente all'indizione della procedura di gara ammonta ad € 2.746,60 e che la stessa trova copertura finanziaria al Capitolo 20906077 “Intervento fin da PNRR – Riqualificazione stadio polisportivo – missione 5 componente 2 investimento 2.1 CUP I37H21001330001” del Bilancio 2023;

dato atto che, ai sensi dell'art. 73, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, dell'art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 02 dicembre 2016 e dell'art. 225 co.1 de. Lgs. 36/2023, le spese di pubblicazione obbligatoria sostenute dalla stazione appaltante per la pubblicità della presente procedura di gara, verranno rimborsate da parte del soggetto aggiudicatario;

ritenuto altresì di quantificare in € 880,00 il contributo a favore dell'ANAC come previsto dalla delibera ANAC n. 621 del 20/12/2022;

atteso che:

- il contributo ANAC per l'indizione della gara di cui trattasi, quantificato in € 880,00, verrà pagato dalla Provincia di Treviso in quanto soggetto delegato dal Comune allo svolgimento della gara di cui trattasi, e soggetto che acquisirà il CIG in nome e per conto del Comune;
- essendo tale contributo ANAC comunque a carico del Comune, quest'ultimo provvederà al pagamento dell'importo sopraindicato alla Provincia di Treviso;

atteso che:

- la ditta Appaltatrice dovrà costituire una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023;
- il contratto di appalto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 in forma pubblica amministrativa;
- la Direzione dei Lavori sopraccitati sarà oggetto di affidamento tramite separato provvedimento;
- la durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla data di pubblicazione del bando ai sensi dell'Allegato I.3 del D.Lgs. 36/2023;

ritenuto:

- di individuare il Responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 nella persona dell'ing. Piergiorgio Tonon coordinatore dell'Ambito Tecnico e Governo del Territorio - Area Opere Pubbliche ed Espropri;
- di accertare l'entrata per l'importo di € 5.765.116,61 al capitolo 42100175 “Fondo opere indifferibili – trasferimento dallo stato”;
- di assumere la prenotazione di impegno di spesa per l'importo di € 5.765.116,61 al capitolo 20906077 “Intervento fin da PNRR – Riqualificazione stadio polisportivo – missione 5 componente 2 investimento 2.1 CUP I37H21001330001” come risulta dalla scheda contabile allegata, imputandone l'esigibilità al 2023;
- di procedere a individuare, ai sensi del “Regolamento per la costituzione e la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 45 d.lgs 36/2023”, i dipendenti incaricati di specifiche funzioni e l'accantonamento per le relative funzioni tecniche con successivo atto;
- di dare atto che l'accantonamento per fondo incentivi per l'intervento in oggetto ammonta a complessivi € 86.854,96, pari all'1,2% dell'importo lavori posti a base di gara, compresi oneri per la sicurezza (€ 7.237.913,19);
- di dare atto che l'importo da ripartire tra i soggetti interessati, secondo le percentuali individuate alla Tabella 1 del Regolamento, sia pari all'80% di tale accantonamento e quindi pari a (€ 86.854,96 x 80%) = € 69.483,97, di cui l'importo di € 17.370,99 pari al 25% corrisponde all'incentivo per le funzioni svolte dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso, da

liquidarsi al termine delle operazioni di gara da parte della stessa SUA;

- di assumere il sub impegno di spesa dell'impegno di € 17.370,99 per l'incentivo per le funzioni svolte dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso;
- di assumere il sub impegno di spesa dell'impegno di € 880,00 per contributo ANAC;
- di richiedere, altresì, ai concorrenti la dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Belluno che abbiano esercitato nei confronti dell'Impresa poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto dei dipendenti medesimi;

dato atto che l'intervento è finanziato da un'entrata complessiva di € 9.515.116,61 accertata per euro 3.750.000,00 al capitolo 41906077 *“Trasferim. PNRR - Riqualificazione stadio polisportivo - missione 5 componente 2 investimento 2.1 CUP I37H21001330001”* e da accertare per euro 5.765.116,61 al capitolo 42100175 *“Fondo opere indifferibili – trasferimento dallo stato”*;

dato atto che il crono-programma di entrata, sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al d.lgs. 23/06/2011, n.118 e ss.mm., è il seguente:

Anno di esigibilità	Capitolo	Accertamento	importo	Controllo di cassa
2022	41906077 <i>“Trasferim. PNRR - Riqualificazione stadio polisportivo - missione 5 componente 2 investimento 2.1 CUP I37H21001330001”</i>	1312/2022	€ 375.000,00	
2023	41906077 <i>“Trasferim. PNRR - Riqualificazione stadio polisportivo - missione 5 componente 2 investimento 2.1 CUP I37H21001330001”</i>	66/2023	€ 3.375.000,00	Sì
2023	42100175 <i>“Fondo opere indifferibili – trasferimento dallo stato”</i>	1238/2023	€ 5.765.116,61	Sì
		TOTALE	€ 9.515.116,61	

dato atto che la presente determina comporta una entrata di euro 2.746,60 da accertare al capitolo 31150617 *“Rimborso spese pubblicazione gare - OOPP”* a titolo di rimborso delle spese di pubblicazione del Bando di gara secondo il seguente cronoprogramma:

Anno di esigibilità	Importo	Controllo di cassa
2023	€ 2.746,60	Sì

dato atto che la spesa complessiva dell'intervento di € 9.515.116,61 è imputata al capitolo 20906077 *“Intervento fin da PNRR – Riqualificazione stadio polisportivo – missione 5 componente 2 investimento 2.1 CUP I37H21001330001”* e che il crono-programma di spesa, sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al d.lgs. 23/06/2011, n.118 e ss.mm., è il seguente:

Anno di esigibilità	Capitolo	n. Imp./ sub imp.	Importo sub impegno	Importo impegno	Controllo di cassa
---------------------	----------	-------------------	---------------------	-----------------	--------------------

2022	20906077 “Intervento fin da PNRR - Riqualificazione stadio polisportivo - missione 5 componente 2 investimento 2.1 CUP I37H21001330001”	3789/2022		€ 9.101,20	
2023	20906077 “Intervento fin da PNRR - Riqualificazione stadio polisportivo - missione 5 componente 2 investimento 2.1 CUP I37H21001330001”	485/2023		€ 365.898,80	Sì
Sub-impegni da assumere con il presente provvedimento	Di cui Sub-imp. incentivi Sua Treviso	345/2023	€ 17.370,99		Sì
	Di cui Sub-imp. contributo Anac per gara appalto	346/2023	€ 880,00		Sì
	Di cui Sub-imp. pubblicità del bando di gara sui quotidiani	347/2023	€ 646,60		Sì
	Di cui Sub-imp. pubblicità del bando di gara sulla GURI	348/2023	€ 2.100,00		Sì
2023	20906077 “Intervento fin da PNRR - Riqualificazione stadio polisportivo - missione 5 componente 2 investimento 2.1 CUP I37H21001330001	486/2023		€ 3.375.000,00	Sì
2023	20906077 “Intervento fin da PNRR - Riqualificazione stadio polisportivo - missione 5 componente 2 investimento 2.1 CUP I37H21001330001	3564/2023		€ 5.765.116,61	Sì
			TOTALE	€ 9.515.116,61	

dato atto che:

- oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.;
- la presente determinazione è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del documento unico di programmazione relativo al triennio 2023/2025;
- il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- il codice identificativo di gara (CIG) sarà assunto dalla S.U.A. di Treviso;
- il codice unico di progetto (CUP) è il seguente: I37H21001330001;

DETERMINA

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. **di appaltare** la progettazione esecutiva e i lavori di “*Riqualificazione dello stadio polisportivo, intervento finanziato dall’Unione Europea NextgenerationEU. Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1*” dell'importo a base di gara complessivo di netti € 7.415.170,78 “a corpo” di

cui:

- € 6.981.271,54 soggetti a ribasso d'asta per la realizzazione dei lavori (costi della manodopera € 1.836.307,56);
- € 256.641,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- € 177.257,59 soggetti a ribasso d'asta per la progettazione esecutiva;

a mezzo procedura aperta ai sensi dell'art. 71, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 44 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, secondo le norme e con le modalità che saranno previste dal disciplinare di gara;

3. **di approvare** lo schema di bando e di disciplinare di gara depositati agli atti di questo Ufficio, nei quali sono indicati i criteri di valutazione – con i relativi punteggi massimi – che verranno osservati per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
4. **di procedere** alla pubblicità della procedura di gara, in conformità a quanto stabilito dall'art. 225 co. 1 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di quanto sancito dal Decreto Ministeriale Infrastrutture e trasporti 2/12/2016, ovvero:
 - sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V serie speciale - relativa ai contratti pubblici;
 - sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture;
 - sul “profilo di committente” della stazione appaltante;
 - per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto;
 - all'Albo Pretorio di questo Ente;
5. **di affidare**, per le motivazioni di cui alle premesse, alla Digitouch Marketing srl di Milano – la pubblicità dell'estratto del bando di gara sui quotidiani a diffusione locale “*Il Corriere del Veneto Edizione Treviso-Belluno*” e “*Il Corriere del Veneto Edizione Venezia-Mestre*” e sui quotidiani a diffusione nazionale “*Il Corriere della Sera*” e “*La Gazzetta dello Sport*”, per il prezzo complessivo netto di € 530,00, oltre a IVA al 22%, per complessivi € 646,60 iva inclusa – CIG Z333CEA4BA;
6. **di assumere** il sub impegno di spesa di € 646,60 al capitolo 20906077 impegno 485/2023 del bilancio 2023, per la pubblicità del bando di gara sui quotidiani;
7. **di stimare**, per la pubblicità del bando di gara da effettuare sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, una spesa complessiva presunta di € 2.100,00 e di incaricare l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., con sede in Roma – Via Salaria n. 691 (C.F.: 00399810589) per tale servizio di pubblicazione – CIG Z2B3CEA583;
8. **di assumere** il sub impegno di spesa di € 2.100,00 al capitolo 20906077 impegno 485/2023 del bilancio 2023, per la pubblicità del bando di gara sulla GURI;
9. **di effettuare** il pagamento della pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I. e dell'estratto sui giornali;
10. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 73, comma 4, del D. Lgs. 50/201, dell'art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 02 dicembre 2016 e dell'art. 225 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, le spese di pubblicazione obbligatoria, sostenute per la presente procedura di gara,

verranno rimborsate da parte del soggetto aggiudicatario;

11. **di accertare** l'entrata di € 2.746,60 al capitolo 31150617 "*Rimborso spese pubblicazione gare - OOPP*" a titolo di rimborso delle spese di pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e dell'estratto del Bando di gara sui quotidiani citati, come previsto dagli art.83 del D.Lgs. n. 36/2023, da parte dell'Aggiudicatario dell'appalto;
12. **di dare atto** che la gara verrà espletata dalla Provincia di Treviso sulla base della convenzione riportata in premessa, mediante portale telematico Sintel;
13. **a procedere**, sulla base della convenzione in premessa citata e delle attribuzioni reciproche ivi contenute, a tutte le attività inerenti agli obblighi di comunicazione e pubblicità sopra descritta, con attribuzione alla medesima SUA delle credenziali di accesso per le predette finalità;
14. **di delegare** la Stazione appaltante della Provincia di Treviso ad acquisire il CIG sulla piattaforma SIMOG dell'ANAC a seguito di approvazione del presente provvedimento;
15. **di dare atto** che si procederà alla stipula del contratto in modalità elettronica, secondo le norme vigenti, nella forma pubblica amministrativa, a rogito del segretario comunale, ai sensi dell'art. 18, del D.Lgs. n. 36/2023, con spese a carico dell'appaltatore;
16. **di quantificare** l'importo di € 17.370,99 quale quota di incentivo previsto ai sensi dell'art. 4 della convenzione e di liquidare detta somma, previa specifica richiesta da parte della SUA, entro 60 giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione definitiva della procedura;
17. **di effettuare** il pagamento di € 880,00 a titolo di contributo ANAC, entro 30 giorni, alla Provincia di Treviso, previa richiesta da parte della stessa;
18. **di assumere** il sub impegno di spesa di € 880,00 al capitolo 20906077 impegno 485/2023 del bilancio 2023, per contributo ANAC;
19. **di individuare** il Responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 nella persona dell'ing. Piergiorgio Tonon coordinatore dell'Ambito Tecnico e Governo del Territorio - Area Opere Pubbliche ed Espropri;
20. **di accertare** l'entrata per l'importo di € 5.765.116,61 al capitolo 42100175 "*Fondo opere indifferibili – trasferimento dallo stato*";
21. **di assumere** la prenotazione di impegno di spesa per l'importo di € 5.765.116,61 al capitolo 20906077 "*Intervento fin da PNRR – Riqualficazione stadio polisportivo – missione 5 componente 2 investimento 2.1 CUP I37H21001330001*" come risulta dalla scheda contabile allegata, imputandone l'esigibilità al 2023;
22. **di procedere** a individuare, ai sensi del "*Regolamento per la costituzione e la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 45 d.lgs 36/2023*", i dipendenti incaricati di specifiche funzioni e l'accantonamento per le relative funzioni tecniche con successivo atto;
23. **di dare atto che** l'accantonamento per fondo incentivi per l'intervento in oggetto ammonta a complessivi € 86.854,96, pari all'1,2% dell'importo lavori posti a base di gara, compresi oneri per la sicurezza (€ 7.237.913,19);
24. **di dare atto che** l'importo da ripartire tra i soggetti interessati, secondo le percentuali individuate alla Tabella 1 del Regolamento, sia pari all'80% di tale accantonamento e quindi pari a (€ 86.854,96 x 80%) = € 69.483,97, di cui l'importo di € 17.370,99 pari al 25% corrisponde all'incentivo per le funzioni svolte dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso, da liquidarsi al termine delle operazioni di gara da parte della stessa SUA;
25. **di assumere** il sub impegno di spesa di € 17.370,99 al capitolo 20906077 impegno 485/2023 del bilancio 2023, per l'incentivo per le funzioni svolte dalla Stazione Unica Appaltante della

Provincia di Treviso;

26. **di richiedere**, altresì, ai concorrenti la dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Belluno che abbiano esercitato nei confronti dell'Impresa poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto dei dipendenti medesimi;
27. **di dare atto** che con la sottoscrizione della determinazione viene esercitato il controllo preventivo di regolarità amministrativa dell'art. 147-bis, comma 1., d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss. mm.;
28. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 6-bis legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm. e dell'art. 7 d.P.R. 16/04/2013, n. 62 e dell'art. 16 d.lgs. 31/03/2023, n. 36, dell'insussistenza di conflitto di interessi, anche solo potenziale, del sottoscrittore del presente provvedimento con il procedimento in parola;
29. **di trasmettere** la presente determinazione al servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della stessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 153, comma 5. e 183, comma 7., 191 d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm. e degli artt. 42, comma 7. e 51, comma 2. del regolamento di contabilità.

Il coordinatore d'ambito

PIERGIORGIO TONON

Allegati:

1. lista firmata dal RUP
2. schema di bando e di disciplinare di gara;
3. scheda contabile.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 d.lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.